

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-01163 presentata da ALESSANDRA SIRAGUSA
giovedì 19 marzo 2009, seduta n.149

SIRAGUSA, BERRETTA e MURER. - Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. -
Per sapere - premesso che:

la figura dell'insegnante di Italiano come lingua seconda è di fatto necessaria in ogni ordine e grado di scuola, nei corsi di alfabetizzazione dell'educazione degli adulti e in quelli di apprendimento della lingua italiana che si tengono presso i C.T.P.;

troppo spesso vengono impiegate, per svolgere le mansioni di cui sopra, figure non formate adeguatamente o in possesso di titoli estremamente variegati e non appartenenti al percorso di formazione del corpo docente della scuola pubblica (master, dottorati, diplomi di specializzazione), le quali pertanto devono essere opportunamente aggiornate con grande dispendio economico;

nel biennio 2007-2008 la SSIS Veneto ha avviato presso la 'Ca Foscari una nuova classe di abilitazione in Italiano Lingua Seconda all'interno dell'Indirizzo di Lingue Straniere;

i corsi di tale indirizzo, oltre ad includere le diverse discipline di studio previste per tutti i corsi SSIS si caratterizzano per la didattica specifica della lingua italiana agli stranieri, offrendo una formazione unica sul territorio nazionale che fornisce competenze per gestire classi multietniche e affrontare in modo professionale le problematiche inerenti l'accoglienza, l'integrazione e l'inserimento degli alunni stranieri nelle nostre classi e quindi nella nostra società;

l'esperienza formativa della SSIS fa degli iscritti a tale indirizzo dei punti di riferimento omogenei e completi all'interno degli enti pubblici che necessitano di formazione per i futuri docenti;

nel maggio del 2009, con un esame di Stato al termine del percorso formativo, gli iscritti otterranno l'abilitazione all'insegnamento;

non si è rilevato, tuttavia, un procedimento volto ad attivare una relativa classe di concorso che permetta l'inserimento in graduatoria e il conseguente uso di tale professionalità negli ambiti indicati;

una tale mancanza comporterebbe lo spreco di risorse necessarie e il prolungamento di un atteggiamento approssimativo e dispendioso nell'area dell'educazione a studenti stranieri -:

se non si ritenga opportuno istituire le classi di concorso relative a tale indirizzo di abilitazione;

se si intenda rendere visibile e preferenziale il titolo maturato dagli iscritti per poterlo spendere nei Centri di educazione agli adulti, nei laboratori istituiti presso le scuole, nei corsi di inserimento di alunni stranieri;

se si intenda specificare tramite la normativa di riferimento, negli ambiti indicati, la professionalità necessaria a condurre i suddetti corsi.(5-01163)